

Rapporto scientifico « Gli over 65 nel cuore della crisi COVID-19 » Sintesi dei risultati

- Tra il 17 aprile e il 3 giugno 2020, **5'085 persone** hanno compilato un questionario elaborato dalla HETS-FR e finalizzato a indagare il vissuto degli over 65 durante la crisi socio-sanitaria legata al COVID-19.
- Caratteristiche principali delle persone che hanno risposto :
 - Età compresa tra i 65 e i 98 anni (età media = 72.55 ; deviazione standard = 5.45)
 - 60.6% di donne
 - 59.2% sono in coppia et 34.9% vivono soli/e
 - 32.2% hanno una formazione obbligatoria
 - 10.4% sono ancora professionalmente attivi/e
 - 15.2% hanno difficoltà ad arrivare a fine mese
 - 83.4% dicono di essere in buona (o ottima) salute

Dall'analisi descrittiva delle risposte emergono tre principali constatazioni :

- **La crisi ha avuto un impatto negativo sul benessere e il funzionamento quotidiano degli over 65**
 - Più di 1 su 3 indica che la crisi ha avuto un impatto (molto) negativo sul loro morale (v. grafico 1);
 - Più di 1 su 4 testimonia un sentimento di solitudine acuitizzato dall'inizio della crisi (v. grafico 2).

Grafico 1. L'impatto della crisi sul proprio morale

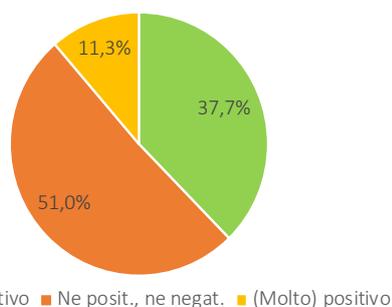
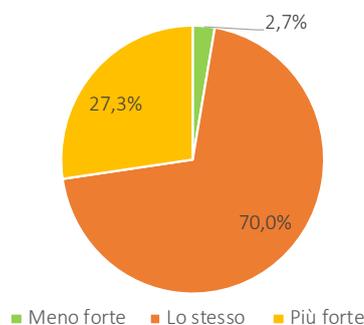
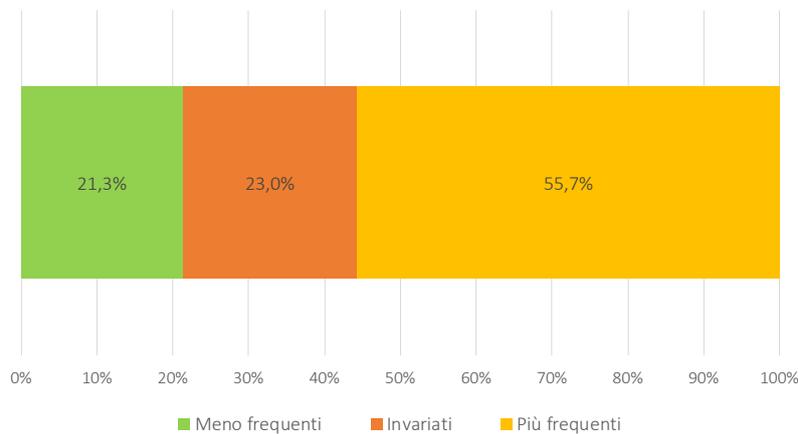


Grafico 2. L'evoluzione del sentimento di solitudine dall'inizio della crisi



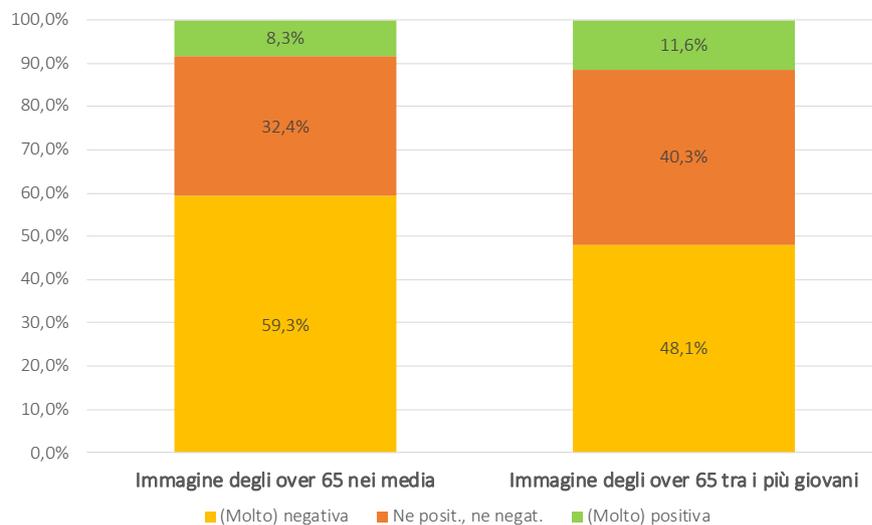
- **Gli over 65 figure di supporto e attivi/e e non solo aiutati/e**
 - Gli over 65 di supporto : 1 persona su 5 ha fornito un supporto a persone non conviventi e 1 su 5 a dovuto farsi carico di nuovi compiti casalinghi prima svolti da personale esterno alla famiglia ;
 - Gli over 65 attivi/e (I): la crisi ha aumentato i contatti con famiglia e amici per più di 1 su 2 ma li ha diminuiti per più di 1 su 4 (v. grafico 3) ;
 - Gli over 65 attivi/e (II): 2 su 5 hanno scoperto nuovi modi e nuovi canali (virtuali o fisici) per restare in contatto con i loro familiari ed amici ;
 - Gli over 65 aiutati/e : bisogno d'aiuto per fare le spese (55%), per andare in farmacia (26%) e per ottenere informazioni sul COVID-19 (18%), un aiuto assicurato in primo luogo dai/dalle figli/e (40%), dal/la partner (25%) e dai/dalle vicini/e (20%).

Grafico 3. Evoluzione della frequenza dei contatti con la famiglia e gli amici durante la crisi



- **La crisi ha rivelato una percezione negativa degli over 65 e ha aggravato le tensioni intergenerazionali**
 - Tra i/le partecipanti/e, 3 su 5 stimano che i media abbiano veicolato un’immagine negativa, o anche molto negativa, degli over 65 durante la crisi (v. grafico 4) ;
 - quasi 1 su 2 stima che la percezione dei più giovani nei confronti degli over 65 sia evoluta in modo (molto) negativo (v. grafico 4) ;
 - 1 su 4 dichiara di essere stato/a vittima di trattamenti ingiusti a causa dell’età ;
 - 3 su 4 pensano che il punto di vista degli over 65 è stato per nulla o poco considerato dalle autorità durante la crisi sanitaria.

Grafico 4. La percezione dell’immagine degli over 65 nei media e tra i più giovani nel corso della crisi.



In fine, analisi più approfondite hanno potuto mettere in evidenza che la crisi :

- Non ha avuto lo stesso impatto su tutti gli over 65 ;
- Sembra aver fragilizzato ulteriormente delle situazioni già a rischio o precarie ;
- I più anziani/ le più anziane non sono sistematicamente i più colpiti.

Rapporto scritto da : Prof. Christian Maggiori, christian.maggiori@hefr.ch ; Prof. Maël Dif-Pradalier, mael.dif-pradalier@hefr.ch. Fribourg, ottobre 2020